



## LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



CIRCOLARE N. 6

Carissime sorelle,

mancano alcuni giorni all'inizio di una nuova **Quaresima**: "Quaranta giorni in preparazione alla **Pasqua**". Questa la definizione di **Quaresima**. Quaranta giorni per arrivare "*a una vita rinnovata a immagine del Signore che risorge*".

Il Tempo di **Quaresima** quindi è un **cammino**.

Con animo grato, riconosciamo che tutto l'**anno liturgico è un cammino di salvezza**, nel quale *ognuna è invitata a fare propria l'esperienza terrena e spirituale di **Gesù**, per trasformare la propria vita e renderla più degna e santa secondo Quel modello*. La liturgia ci aiuta ad essere sempre deste nel cammino di configurazione a **Gesù**, facendo propria la Sua esperienza terrena e spirituale e trasformando la nostra vita, così da renderla sempre più conforme a Lui. Di anno liturgico in anno liturgico, siamo aiutate a prendere maggiore consapevolezza della grazia della nostra consacrazione, per avanzare nel cammino di fede, sia personale che comunitario, attraverso la purificazione interiore ed un rinnovamento di vita.

Per dare continuità al filo conduttore indicato dal progetto di Congregazione per l'anno apostolico 2022-2023, in cui è stata raccomandata la cura delle relazioni, e per migliorare la qualità della nostra vita fraterna, ho pensato di proporre, come testo di riflessione, il messaggio sulla quaresima che Benedetto XVI consegnò nel 2012, perché tale tema mi sembra in linea con l'attuale percorso di Istituto: "*Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone*" (Eb 10,24).

Il messaggio ci offre, ancora una volta, l'opportunità di ripensare all'essenza della vita consacrata, al cuore pulsante di essa: "*La vita consacrata è autentica se vissuta nella fraternità e nella carità*".

Nel capitolo 10 della lettera agli Ebrei, al versetto 24, troviamo descritti alcuni aspetti della carità: **l'attenzione all'altro, la reciprocità e la santità personale**.

Sono certa che tutte noi, **care consorelle**, nell'imminente **Quaresima**, cercheremo di ascoltare con totale docilità la voce dello Spirito, perché si attui in ognuna una vera purificazione interiore. Parliamoci sinceramente con il cuore tra le mani: non poche volte nelle nostre comunità, nella relazione tra di noi prevale un atteggiamento di indifferenza, di disinteresse dell'altra; questo modo di essere ha la sua radice nell'egoismo ed anche nella



## LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



superficialità. La vita fraterna è spesso ostacolata da atteggiamenti e comportamenti non ancora “evangelizzati” e che richiedono in ciascuna una profonda conversione del cuore.

Il fattore tempo è indispensabile per questo cammino di conversione costante, un cammino che ci conduce dall’egocentrismo che ci abita verso la reciprocità che ci invita a riorientare e a riaggiustare il nostro sguardo.

*Per vivere in comunità come sorelle è indispensabile che ci rivolgiamo amorevolmente le une verso le altre, così che ciascuna si senta accolta come è, con il suo peso di umanità, con i suoi doni, le sue ricchezze, ma anche con le sue povertà, le sue debolezze e i suoi limiti.*

Un invito per ciascuna di noi a guardare la vita in avanti e a non fissarci nel passato, a rileggerla non a partire dai nostri pregiudizi e dalle nostre delusioni, ma nella fiducia e la speranza in Dio e anche nell’altra.

Riscopriamo allora l’importanza della correzione fraterna **per camminare insieme verso la santità**. Riscopriamo la reciprocità: l’altra mi appartiene, m’interessa la sua vita, la sua salvezza, perché la salvezza della sorella riguarda la mia vita e la mia salvezza.

Tocchiamo qui un elemento molto profondo della comunione: **la nostra esistenza è correlata con quella delle altre**. San Paolo ci esorta: “*Le varie membra abbiano cura le une delle altre*” (1 Cor 12,25). Essendo membra dello stesso corpo, Dio ci comanda di avere amore, premura, cura le une verso le altre. Ricordiamo che è Dio che colloca ogni membro del corpo come vuole Lui, con i doni, le capacità, e le prove giuste. Quindi, è molto importante accettare di cuore il ruolo che Dio ci ha dato, e impegnarci a fare del nostro meglio per il bene del corpo con i doni e le capacità che abbiamo.

Beato sarà quel corpo in cui ogni membro si impegna per il bene e il progresso di tutto il corpo. Beata sarà quella Comunità in cui ogni sorella si impegna per il bene comune, anziché per il proprio bene.

Vivere la realtà del corpo è una testimonianza molto convincente. **Ogni sorella, quindi, è coinvolta nella costruzione della fraternità** impegnandosi, attivamente, a cercare il bene dell’altra e prendersi cura di tutte le sorelle; ognuna è importante e necessaria per la sua comunità, e questo, qualunque siano la sua identità, la sua età, la sua formazione, le sue competenze e le sue responsabilità. Le sorelle che fanno parte integrante della fraternità devono sentirsi corresponsabili del buon andamento della comunità.



## LA SALESIANA DEI SACRI CUORI: *più sorella per essere più generativa*



Preghiamo affinché possiamo avere un vero amore le une per le altre, e veramente identificarci le une con le altre, perché siamo tutte membra dello stesso corpo, il corpo di Cristo.

In quaresima, scrive ancora Papa Benedetto XVI, *«Di fronte ad un mondo che esige dai cristiani una testimonianza rinnovata di amore e di fedeltà al Signore, tutti sentano l'urgenza di adoperarsi per gareggiare nella carità, nel servizio e nelle opere buone»*

Quest'esortazione vale molto più per noi che siamo state chiamate a seguire il Signore più da vicino e che liberamente Gli abbiamo detto il nostro "Sì", attraverso l'impegno in una vita di donazione e di totale consegna a Lui.

**Carità**, quindi, significa anche *"stimolarci reciprocamente per giungere alla pienezza dell'amore e delle buone opere buone"*. È necessario tener presente questo aspetto perché *"è sempre presente la tentazione della tiepidezza, del soffocare lo Spirito, del rifiuto di "trafficare i talenti" che ci sono donati per il bene nostro e altrui (cfr Mt 25,25s)"*. Dunque, non basta stare fermi. *"I maestri spirituali ricordano che nella vita di fede chi non avanza retrocede"*.



*...stimolarci reciprocamente per  
giungere alla pienezza dell'amore  
e delle buone opere buone!*

**Care sorelle**, questo è il cammino evangelico: lo abbiamo ricordato nella circolare numero cinque, in cui davamo gli orientamenti per vivere le relazioni con più sincerità e fraternità, nella semplicità. Nella circolare di avvento, ricordavamo l'invito a contemplare la mangiatoria, per essere unite attorno a Colui che si è fatto carne per noi. Ora, in questa circolare, in continuità con quelle precedenti, vi esorto ad un cammino in preparazione alla Santa Pasqua, **dove gareggeremo nello stimarci a vicenda**.

Papa Benedetto XVI ci aiuta efficacemente con il suo messaggio semplice, ma ricco, biblicamente fondato e teologicamente profondo. Rileggiamolo e rimeditiamolo con gusto.



LA SALESIANA DEI SACRI CUORI:  
*più sorella per essere più generativa*



In fondo, **siamo chiamate a crescere in umanità**, nella vera umanità, noi tutte seguaci del Dio fatto uomo. Individuiamo e liberiamoci dalle nostre asprezze, superficialità, immaturità, perché nella personalità di ciascuna si sviluppino quelle virtù umane, terreno adatto perché fioriscano in noi, in modo autentico, carità, speranza e fede. Il Risorto Crocifisso sia il modello al quale sempre più ci conformiamo, per grazia e, da parte nostra, con un lavoro consapevole, assiduo, appassionato.

Chiediamo con insistenza al Signore la grazia di vivere, nella prossima **Quaresima**, un tempo di più intensa preghiera, di valorizzazione del silenzio, di digiuno da tutto ciò che scopriamo esserci di ostacolo al nostro cammino cristiano.

Rinnovate dai doni della grazia del Signore, camminiamo spedite verso la gioia della  
**Pasqua.**

***Dritte a Gerusalemme, intenso cammino a ciascuna!***

Roma 6 febbraio 2023  
San Paolo Miki e compagni



Suor Neve Lucia INGROSSO  
Madre Generale

*Suor Neve Lucia Ingrosso*